



**Risultati della rilevazione campionaria per  
l'applicazione del Fattore Famiglia agli iscritti  
dell'asilo nido 2018-2019 del Comune di Verona.  
Integrazione della Valutazione ex-ante  
sull'introduzione del Fattore Famiglia nel  
Comune di Verona**

*Economics Living Lab - Spin-off Università di Verona*  
<http://www.econliolab.eu/>

06/10/2018



# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>6</b>
<b>2</b>	<b>Il campione rilevato</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>L'applicazione del Fattore Famiglia agli iscritti all'asilo nido 2018-2019: i risultati delle simulazioni</b>	<b>9</b>
3.1	La non influenza sul costo del FFC degli utenti con nazionalità straniera. . .	13
3.2	Riepilogo delle simulazioni . . . . .	18
<b>4</b>	<b>Appendice A: scelta della soglia di eleggibilità</b>	<b>19</b>
<b>5</b>	<b>Appendice B: scale di equivalenza</b>	<b>20</b>

## Elenco delle tabelle

1	Stratificazione per classe di ISEE degli iscritti al nido 2018 . . . . .	8
2	Corrispondenza tra valori ISEE-FF e valori ISEE utilizzati nelle simulazioni	8
3	Asili nido: utenti con un vantaggio (<), senza variazioni (=), con rette maggiori (>), con retta massima FF ed errore di inclusione (in % totale utenti)	12
4	Asili nido: riepilogo costi agevolazioni in euro . . . . .	19
5	Asili nido: stima del costo aggiuntivo in euro per terzogenito con retta FFC	19
6	Scala di equivalenza norma nazionale . . . . .	21
7	Scala di equivalenza Fattore Famiglia . . . . .	22

## Elenco delle figure

1	<i>Densità ISEE campione estate 2018 iscritti 2018-2019</i>	7
2	<i>Densità ISEE iscritti asilo nido 2018-2019</i>	7
3	<i>Simulazione 1. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 18.000 euro</i>	10
4	<i>Simulazione 2. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 17.000 euro</i>	10
5	<i>Simulazione 3. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 16.000 euro</i>	11
6	<i>Simulazione 4. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 15.000 euro</i>	11
7	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 18.000</i>	14
8	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 18.000</i>	14
9	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 17.000</i>	15
10	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 17.000</i>	15
11	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 16.000</i>	16
12	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 16.000</i>	16
13	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 15.000</i>	17
14	<i>Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 15.000</i>	17
15	<i>Asili nido: errore di inclusione in percentuale sul totale utenti</i>	18

# 1 Introduzione

A seguito della presentazione dei risultati della valutazione ex-ante dell'introduzione del Fattore Famiglia Comunale per l'asilo nido, le mense scolastiche, il trasporto scolastico ed i centri ricreativi estivi del Comune di Verona, a cui si rimanda <sup>1</sup>, il Signor Sindaco ha richiesto di effettuare un supplemento di indagine relativamente agli iscritti degli asili nido per l'anno 2018-2019.

In accordo e con il fattivo ausilio dell'assessore Bertacco e dei competenti Uffici comunali, in particolare la dr.ssa Orna e la dr.ssa Andreasi, che ringraziamo per la loro solerte disponibilità, si sono definite le modalità per condurre un'indagine campionaria, su base volontaria, presso le famiglie degli iscritti all'asilo nido del corrente anno.

L'obiettivo è di valutare l'applicazione del FFC agli iscritti dell'asilo nido per anno 2018-2019, partendo dalla rilevazione di un questionario integrativo attraverso cui raccogliere tutte le informazioni necessarie a definire il FFC.

La rilevazione è stata effettuata tra il 21 giugno 2018 e il 16 agosto 2018. I questionari integrativi compilati sono stati 208, di cui 1 è stato scartato per il valore ISEE dichiarato molto elevato. La rilevazione ha destato molto interesse da parte delle famiglie come testimoniano i 530 questionari non completati, probabilmente per la mancanza di alcune informazioni richieste, quale l'attestazione ISEE. Il successo dell'iniziativa è probabilmente legato anche alla messa a disposizione da parte del Comune di Verona di un piccolo gadget per le famiglie che vi aderivano.

## 2 Il campione rilevato

Il campione volontario, come detto, è composto da 207 famiglie e 227 utenti (bambini iscritti all'asilo nido). Di seguito, i grafici 1 e 2 mostrano la densità dei valori di ISEE del campione e degli iscritti al nido per l'anno 2018-2019<sup>2</sup>.

Come era logico attendersi questa rilevazione campionaria su base volontaria, unica strada percorribile nel momento in cui si è assunta la decisione di verificare l'applicazione del FFC agli iscritti all'asilo nido per il 2018-2019, non legata a precisi canoni statistici, ha generato dei risultati distorti rispetto alla distribuzione dell'ISEE.

Il confronto tra i grafici 1 e 2, che rappresentano la densità dell'ISEE rispetto alla percentuale di utenti, mostra come il campione "volontario" per i valori di ISEE da 5.000 fino a 20.000 euro possieda un andamento crescente per percentuale di utenti, contrariamente a quanto avviene per il totale degli iscritti. Sempre nel campione sono sottorappresentati gli utenti con ISEE pari a 0.

---

<sup>1</sup>Valutazione ex-ante dell'introduzione del Fattore Famiglia nel Comune di Verona, Verona, 04/04/2018.

<sup>2</sup>In questo caso si tratta di poco più dell'80 % degli iscritti, perchè per il rimanente 20% alla data attuale non si conosce il valore dell'ISEE.

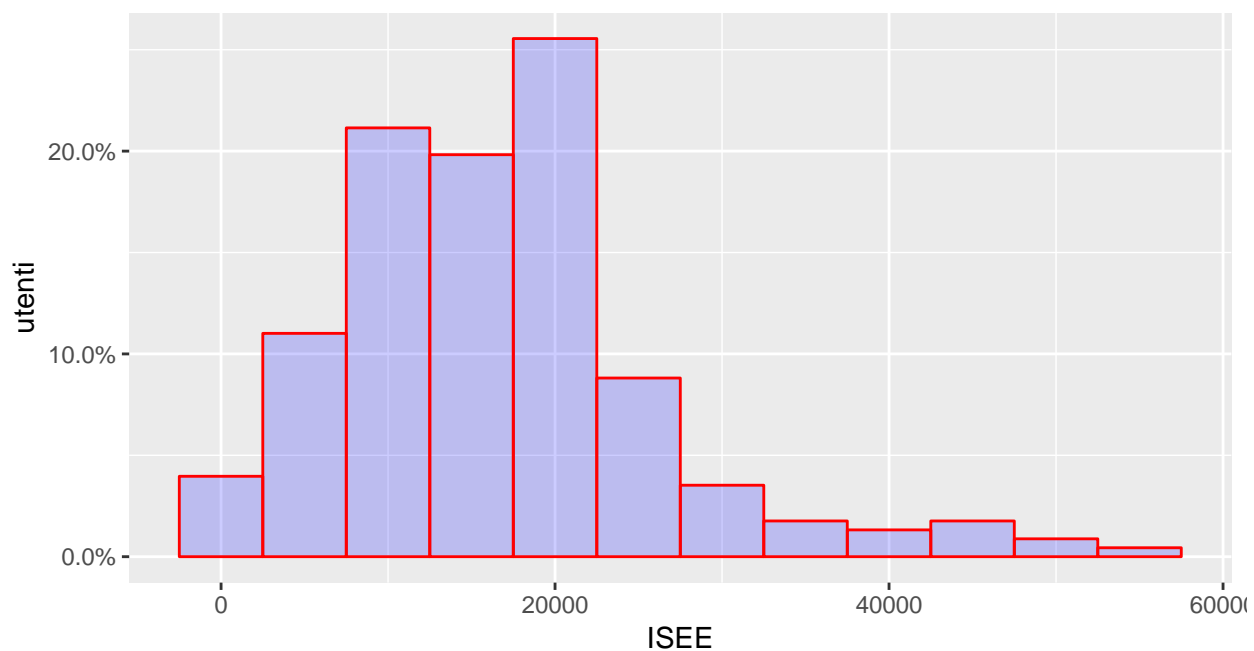


Figura 1: *Densità ISEE campione estate 2018 iscritti 2018-2019*

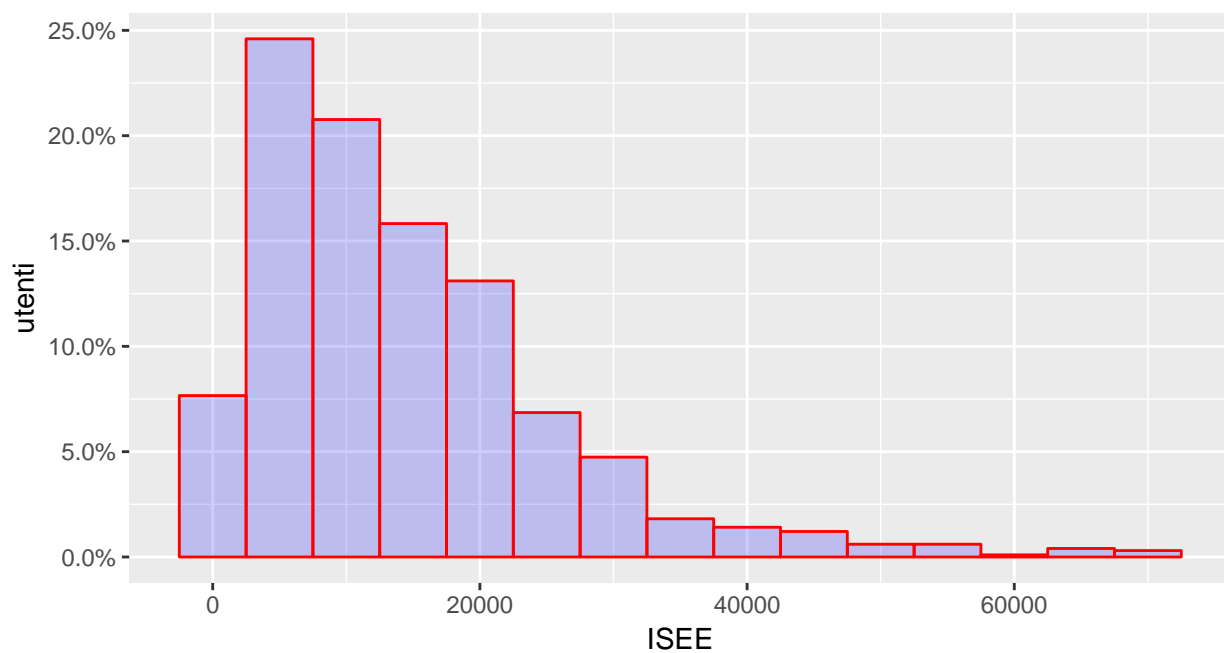


Figura 2: *Densità ISEE iscritti asilo nido 2018-2019*

Ciò ha richiesto il ricorso a particolari tecniche di *matching* statistico, quale il *propensity score*, per sopperire alle distorsioni presenti nel campione.

La distribuzione del valore dell'ISEE del campione è stata suddivisa in dodecili, formando 12 differenti classi, che con l'applicazione delle tecniche sopra ricordate hanno portato alla suddivisione in classi degli iscritti all'asilo nido 2018<sup>3</sup> rappresentata nella tabella 1.

Tabella 1: Stratificazione per classe di ISEE degli iscritti al nido 2018

Classe	Peso classe	Min. ISEE	Max. ISEE
1	15.1	0.00	4013.50
2	19.3	4026.78	7933.36
3	7.2	7935.45	9440.88
4	9.5	9452.17	12097.67
5	7.8	12099.92	14443.90
6	4.0	14459.55	15591.33
7	6.1	15607.20	17656.36
8	3.2	17665.89	18551.88
9	3.7	18564.56	20003.23
10	7.0	20029.92	23496.62
11	6.4	23570.67	28474.47
12	10.5	28583.80	124597.21

Tabella 2: Corrispondenza tra valori ISEE-FF e valori ISEE utilizzati nelle simulazioni

ISEE-FF	ISEE
<b>S. minima</b>	
5000	6993
<b>S. esclusione</b>	
15000	20979
16000	22378
17000	23776
18000	25175
* Valori in euro	

Il rapporto tra ISEE e ISEE-FF è abbastanza variabile per classe con un valore minimo di 0.687 ed uno massimo di 0.747, vale a dire che l'ISEE-FF nel primo caso rappresenta il 68,7% dell'ISEE, nel secondo il 74,7%.

<sup>3</sup>Il numero degli iscritti è 995, secondo l'elenco fornito dagli Uffici comunali al 17 settembre 2018 e considera solamente le posizioni in regola con la produzione dell'attestazione ISEE.



Sempre nella tabella 1 si può notare come i pesi delle classi siano, considerando il loro range minimo-massimo, in sintonia con il grafico di figura 2, mentre nella tabella 2 sono elencate le corrispondenze tra i valori in euro di ISEE-FF e di ISEE come risultato delle diverse scale di equivalenza utilizzate.

### **3 L'applicazione del Fattore Famiglia agli iscritti all'asilo nido 2018-2019: i risultati delle simulazioni**

Secondo i dati forniti per il totale dei 995 iscritti, di cui si conosce il valore dell'ISEE familiare, il costo attuale per le totali agevolazioni tariffarie concesse è pari a 2.594.856 euro per i 10 mesi in cui è erogato il servizio.

Utilizzando le informazioni ricavate dal campione si sono condotte 4 simulazioni per verificare quali costi comporta l'applicazione del Fattore Famiglia.

Il grafico di figura 3 è relativo alla prima simulazione condotta con una soglia minima di 5.000 e una soglia di esclusione di 18.000 euro di ISEE-FF, che, considerando la media pesata del rapporto tra ISEE-FF e ISEE di tabella 1, pari a 0.715, corrisponde ad un ISEE di oltre 25.000 euro. Sempre applicando lo stesso quoziente, la soglia minima di 5.000 di ISEE-FF è pari a 6.993 euro di ISEE, in linea con la soglia minima oggi adottata di 7.000 euro di ISEE e con una riduzione di 500 euro rispetto alla soglia minima adottata nella valutazione ex-ante. Il costo delle agevolazioni, compreso gli esoneri e il fratello frequentante è di 2.517.015 euro.

Nella scala di equivalenza del FFC è attribuito un punteggio di 0.3 per ogni fratello gemello compreso nel nucleo familiare. Per i fratelli frequentanti si è ricorsi a questi pesi. Poiché molti dei casi segnalati come fratello frequentante fanno riferimento a coppie di gemelli, la scala di equivalenza del FFC avrebbe di per se attribuito pesi maggiori, riflettendosi su riduzioni della retta FFC.

La seconda simulazione ha previsto l'abbassamento della soglia di eleggibilità a 17.000 euro, che, applicando il rapporto ISEE-FF/ISEE utilizzato poco sopra, corrisponde a poco meno di 24.000 euro (figura 4), equiparabile alla soglia di esclusione prevista nella terza simulazione riportata nella valutazione ex-ante con 18.000 euro di ISEE-FF. In questo caso il costo delle minori entrate è di 2.443.101 euro, compreso esoneri e fratelli frequentanti.

La terza simulazione prevede sempre una soglia minima di 5000 euro di ISEE-FF ed una soglia di eleggibilità di 16.000 euro di ISEE-FF pari a circa 22.500 euro di ISEE (figura 5). In questo caso il costo delle agevolazioni, compreso esoneri e fratelli frequentanti è di 2.369.592 euro.

L'ultima simulazione, figura 6, prevede sempre una soglia minima di 5.000 euro di ISEE-FF e una soglia di eleggibilità di 15.000 euro di ISEE-FF, poco meno di 21.000 euro di ISEE, riconducibile alla quarta simulazione della valutazione ex-ante dove la soglia di esclusione

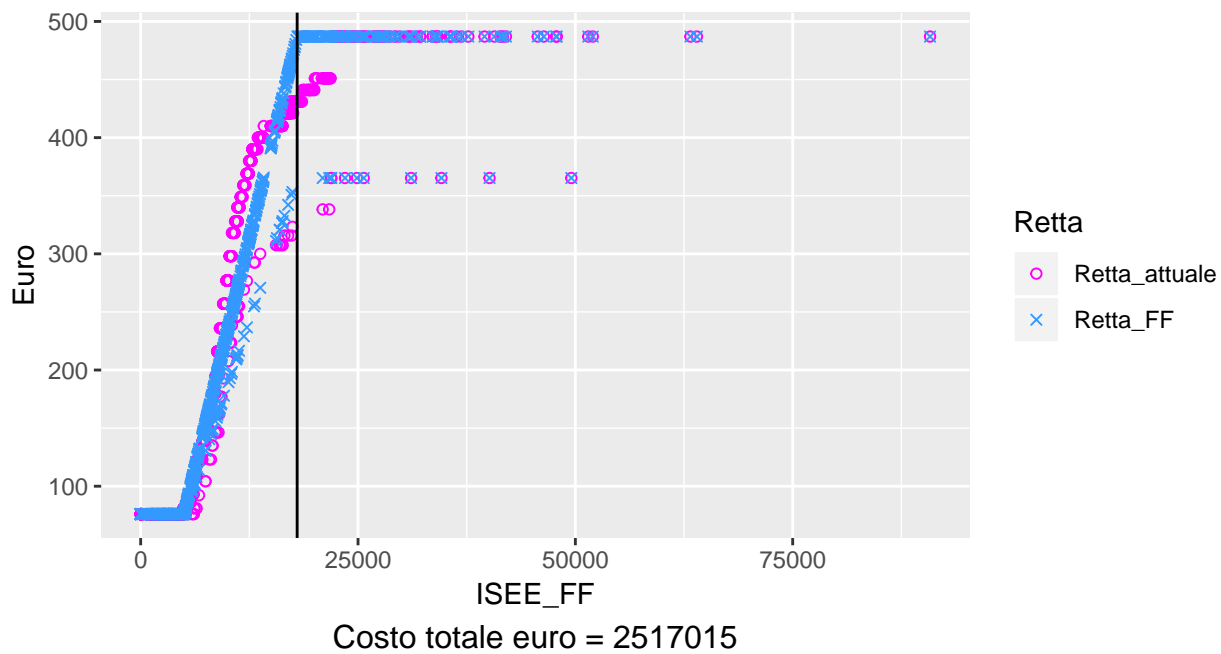


Figura 3: *Simulazione 1. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 18.000 euro*

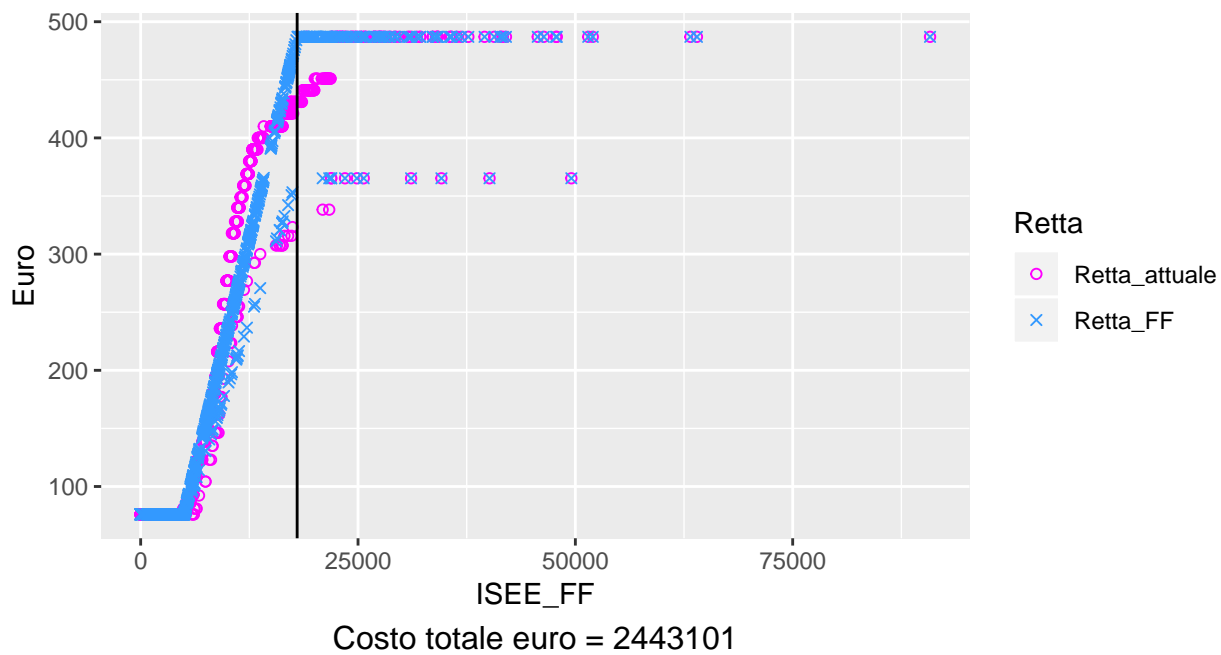


Figura 4: *Simulazione 2. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 17.000 euro*

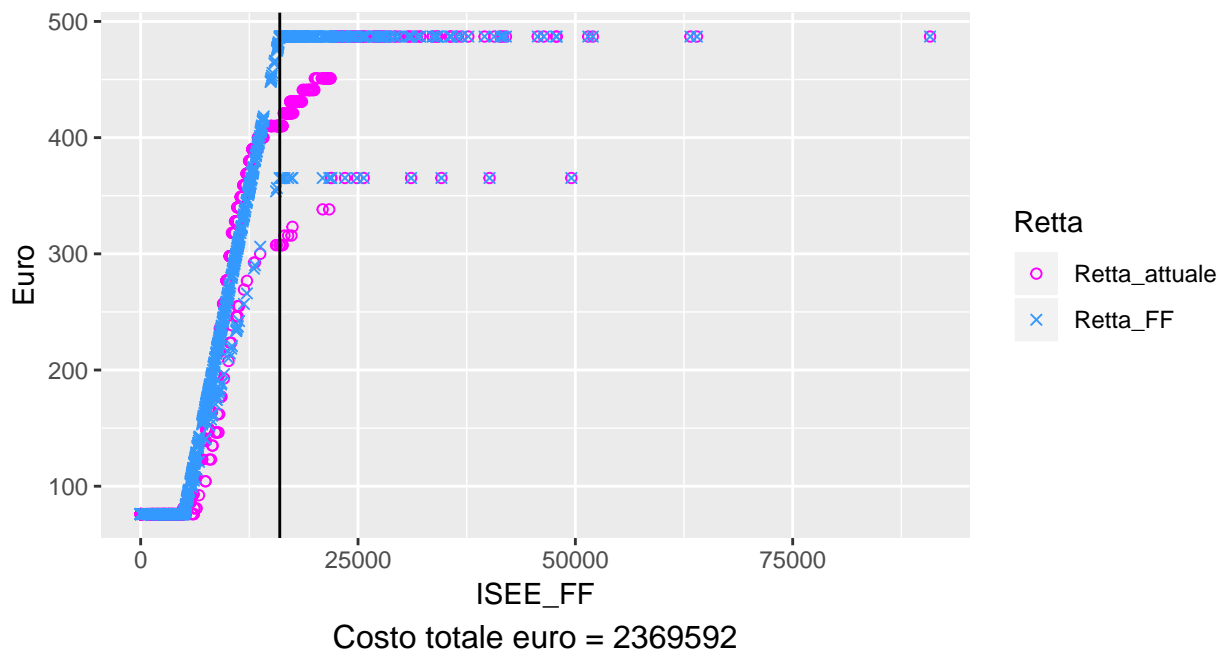


Figura 5: *Simulazione 3. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 16.000 euro*

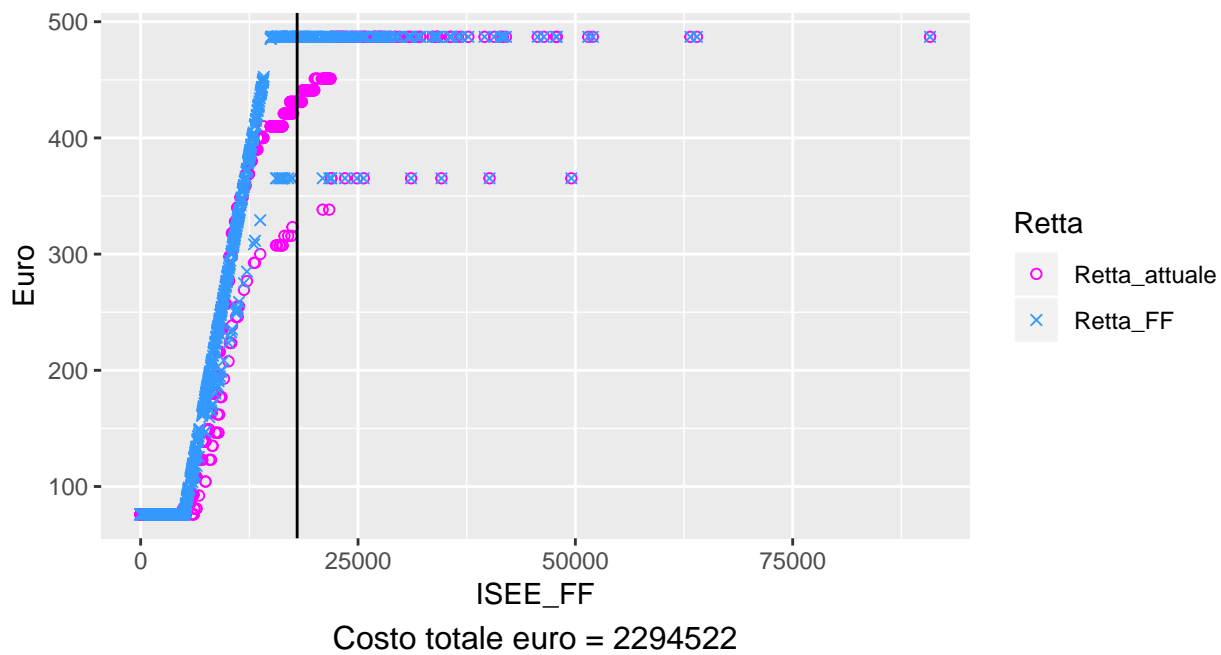


Figura 6: *Simulazione 4. Asilo nido soglia minima 5.000 euro, soglia esclusione 15.000 euro*

di 16.000 euro di ISEE-FF corrispondeva in quel caso a poco più di 21.000 euro di ISEE. Il costo delle agevolazioni, compreso gli esoneri ed i fratelli frequentanti è di 2.294.522 euro.

Per meglio comprendere come si muovono le rette rispetto alla situazione attuale e per le diverse soglie di esclusione, nella tabella 3 sono indicati gli scostamenti, in percentuale rispetto al totale degli utenti; più precisamente la percentuale di rette inferiori a quelle attuali, di rette identiche, di rette superiori a quella attuale e di rette massime<sup>4</sup>.

Per una più completa informazione sono stati aggiunti i risultati di ulteriori 3 simulazioni condotte, mantenendo le soglie di eleggibilità delle precedenti ma aumentando la soglia minima a 5.500 euro di ISEE-FF.

Con l'asticella della soglia di esclusione posta a 18.000 euro di ISEE-FF il 30% degli utenti pagherebbe una retta inferiore a quella attuale con soglia minima a 5.000 euro, il 44% con 5.500 euro di soglia minima; tale percentuale si abbassa rispettivamente al 27% e al 38% con la soglia di 17.000 euro di ISEE-FF. Tali percentuali scendono a circa il 22% e al 31% con la soglia di 16.000 euro e al 9% e 20% con la soglia di 15.000 euro.

Tabella 3: Asili nido: utenti con un vantaggio (<), senza variazioni (=), con rette maggiori (>), con retta massima FF ed errore di inclusione (in % totale utenti)

Soglia escl.	Differenza rette			Errore inclusione	
	<	=	>	Max. FF	Err.inclus.
sg_18_5	28.94	37.79	33.27	14.27	5.93
sg_18_55	43.52	38.19	18.29	14.27	5.93
sg_17_5	26.53	37.79	35.68	17.29	8.95
sg_17_55	37.69	38.19	24.12	17.29	8.95
sg_16_5	21.81	37.79	40.40	20.90	12.56
sg_16_55	31.16	38.19	30.65	20.90	12.56
sg_15_5	8.54	37.79	53.67	23.52	15.18
sg_15_55	19.50	38.19	42.31	23.52	15.18

<sup>1</sup> Percentuale utenti con retta massima attuale 8.34.

<sup>2</sup> Esempio soglie:

<sup>3</sup> sg\_18\_5 = esclusione 18.000 euro, minima = 5.000 euro;

<sup>4</sup> sg\_18-55 = esclusione = 18.000 euro, minima 5.500 euro.

Sempre con la soglia a 18.000 di massima e 5.000 di minima di ISEE-FF il 33% circa degli utenti pagherebbe una retta più elevata di quella attuale che scende al 18% con soglia minima di 5.500 euro, percentuali che salgono rispettivamente al 36% e 24% con la soglia di 17.000 euro di ISEE-FF. Gli stessi rapporti percentuali si attestano al 40% ed al 30% con la soglia di 16.000 euro e al 54% e 42% con la soglia di 15.000 euro.

<sup>4</sup>La percentuale di rette massime tiene conto sia di quelle massime per il tempo pieno, sia di quelle relative al tempo parziale.

**La soglia di eleggibilità di 16.000 euro di ISEE-FF e la soglia minima di 5.500 euro assicurano un sostanziale equilibrio tra la percentuale di utenti con riduzione della retta e con aumento della retta, entrambe attorno al 31%, come appare chiaramente anche nel grafico di figura 12.**

Attualmente poco più dell'8% degli utenti paga la retta massima: tali percentuali salgono al 14%, 17%, 21% e 24% al diminuire della soglia massima da 18.000 a 15.000 euro. Da notare come questi valori rappresentino la somma tra la percentuale di rette massime attuale e l'errore di inclusione<sup>5</sup> relativo a ciascuna soglia.

La figura 15 indica l'errore di inclusione, relativamente a ciascuna soglia di esclusione adottata nelle simulazioni.

Infine circa 38% degli utenti non subisce variazioni della retta con tutte le soglie di esclusione, con lievi differenze legate alle soglie minime.

La distribuzione delle differenze fra le rette con la soglia di esclusione di 18.000 sono illustrate nelle figure 7 e 8, dove alle percentuali di utenti sono associati i valori in aumento, valori positivi, e in diminuzione delle rette, valori negativi; nella successive figure 8, 9, 10, 11, 12 e 13 le differenze fanno riferimento alle soglie di 17.000, 16.000 e 15.000 euro di ISEE-FF.

Con 18.000 e 5.000 FFC circa il 55% degli utenti mantiene la stessa retta, o possiede variazioni contenute tra meno 10 euro e più 10 euro che sale a poco meno del 60% con 5.500 euro di soglia minima; queste percentuali sono pari a circa il 52% e 60% con 17.000 euro di ISEE-FF, circa 56% e 60% con 16.000 e 56% e 60% con 15.000.

### **3.1 La non influenza sul costo del FFC degli utenti con nazionalità straniera.**

I bambini iscritti con nazionalità straniera sono 258, 25,9% del totale. Di questi il 71%, 183 utenti, paga la retta minima di 76 euro/mese, o possiede l'esenzione totale, per cui l'applicazione del FFC non comporta oneri aggiuntivi per questi utenti. Il totale degli utenti che paga la retta minima, o possiede l'esenzione totale è di 312, pari al 31,3% del totale.

Se l'analisi si estende ai bambini stranieri non a retta minima il costo delle agevolazioni, applicando il FFC non supera mai 11.000 euro per i 10 mesi del servizio<sup>6</sup>.

<sup>5</sup>Errore di inclusione: l'errore di annoverare tra i percettori di tariffe agevolate gli utenti che non ne avrebbero diritto in base all'ISEE-FF.

<sup>6</sup>Il valore massimo è pari a 10.790 euro che si ottiene applicando la soglia massima di 18.000 euro e la soglia minima di 5.500 euro

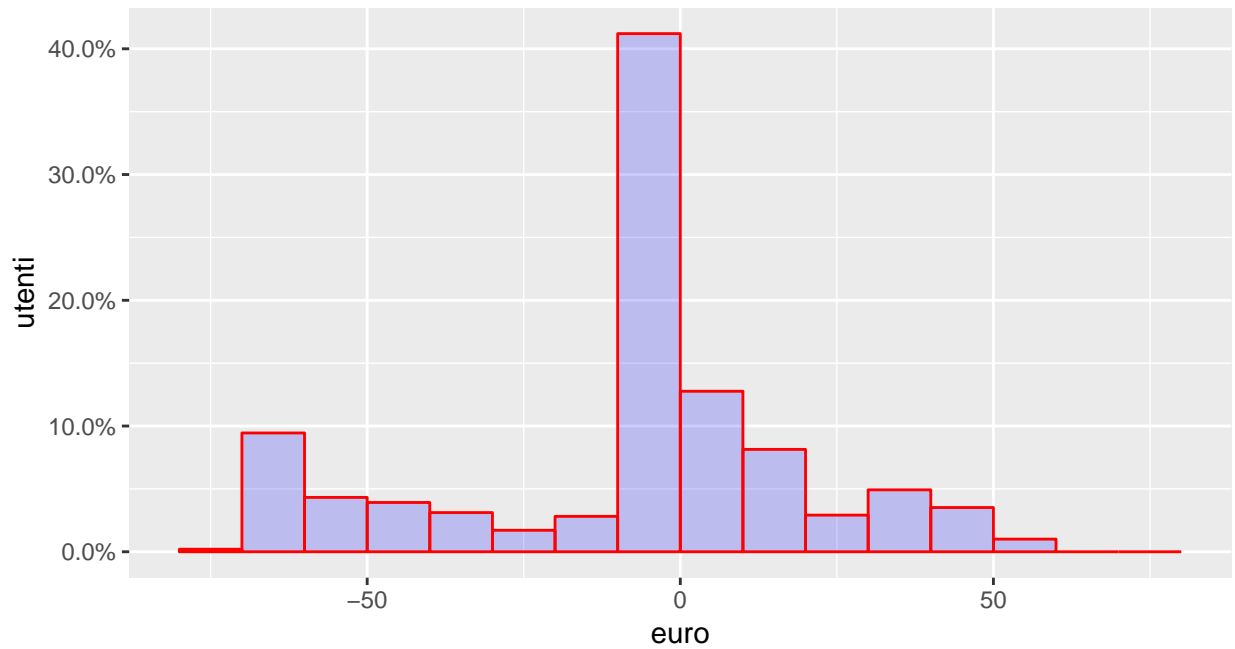


Figura 7: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 18.000

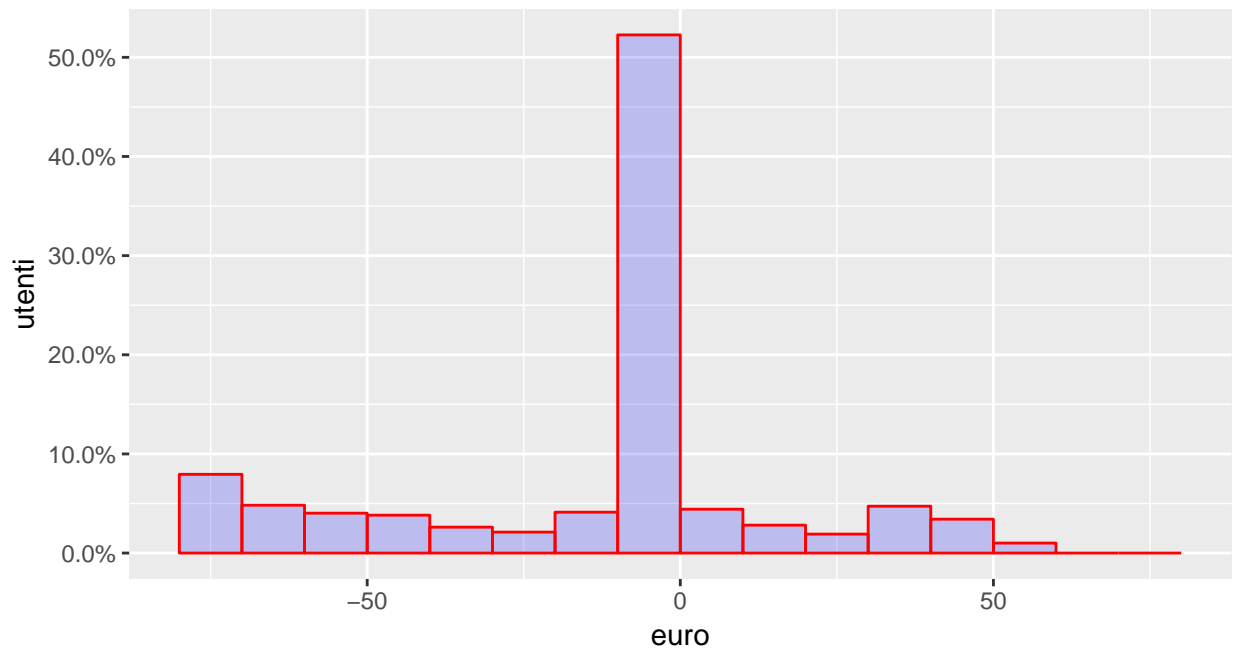


Figura 8: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 18.000

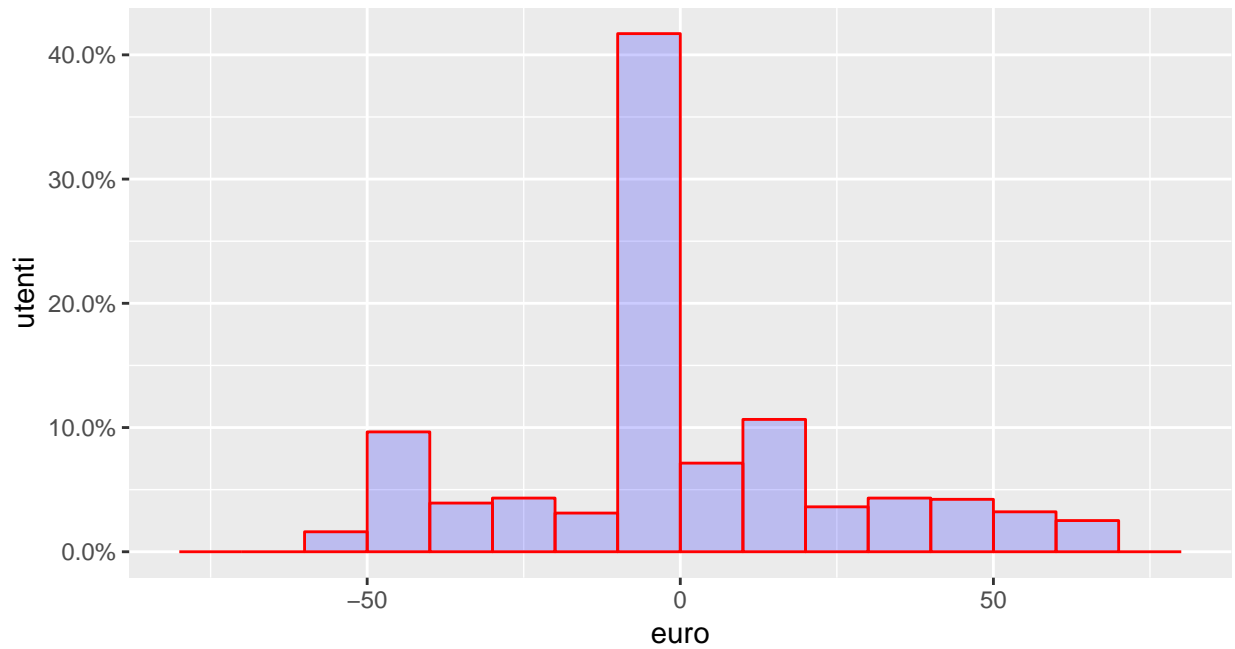


Figura 9: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 17.000

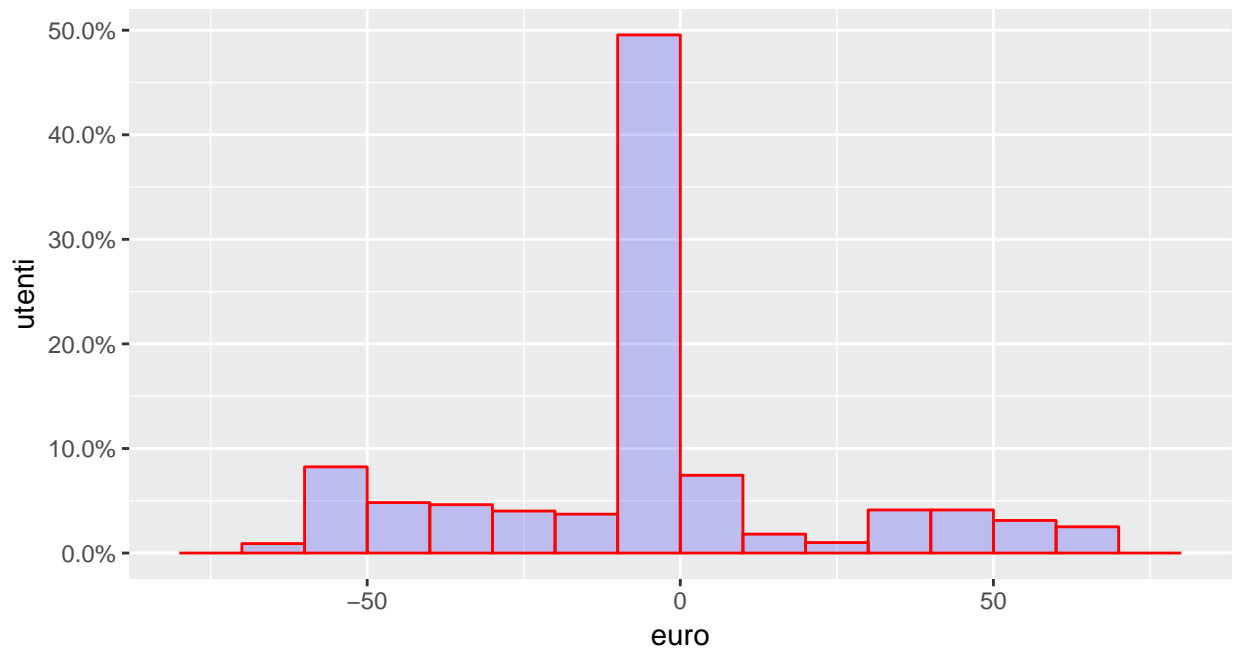


Figura 10: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 17.000

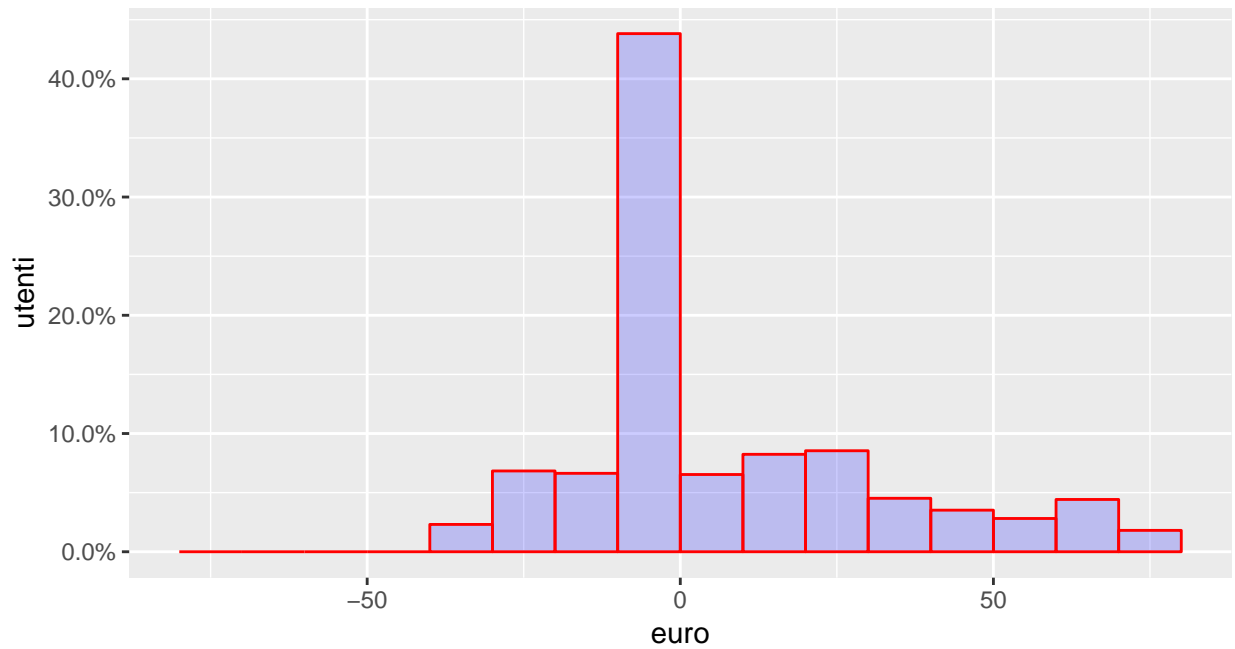


Figura 11: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minim di 5.000 euro e di esclusione di 16.000

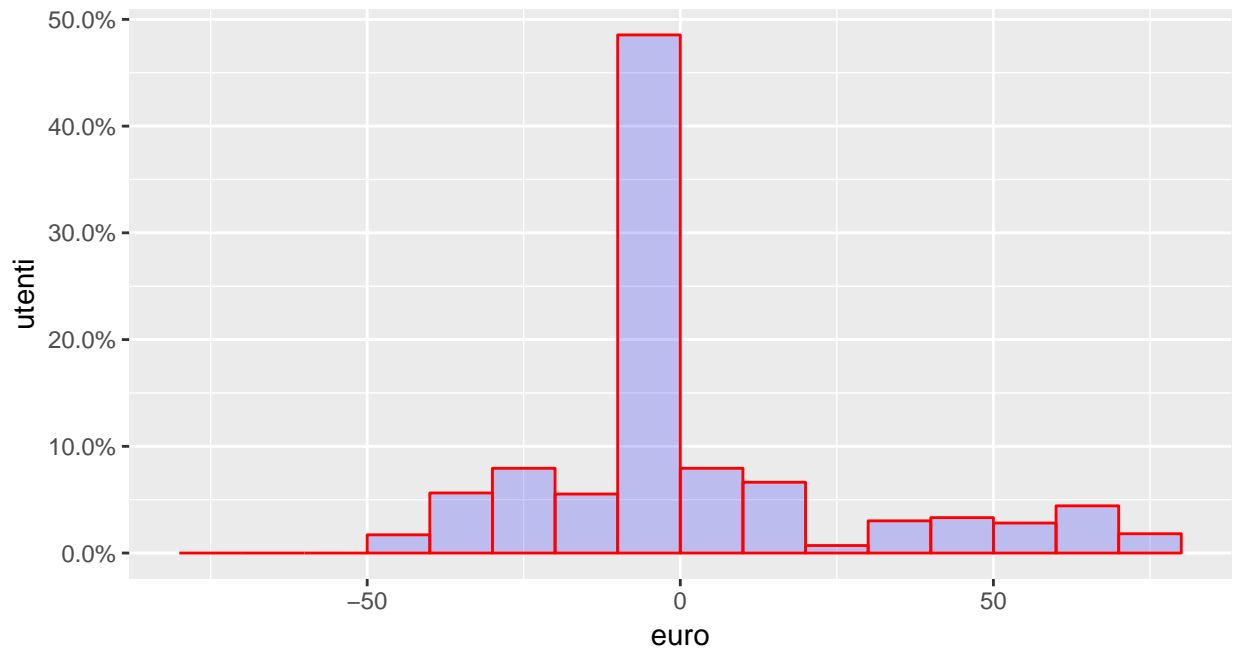


Figura 12: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minim di 5.500 euro e di esclusione di 16.000



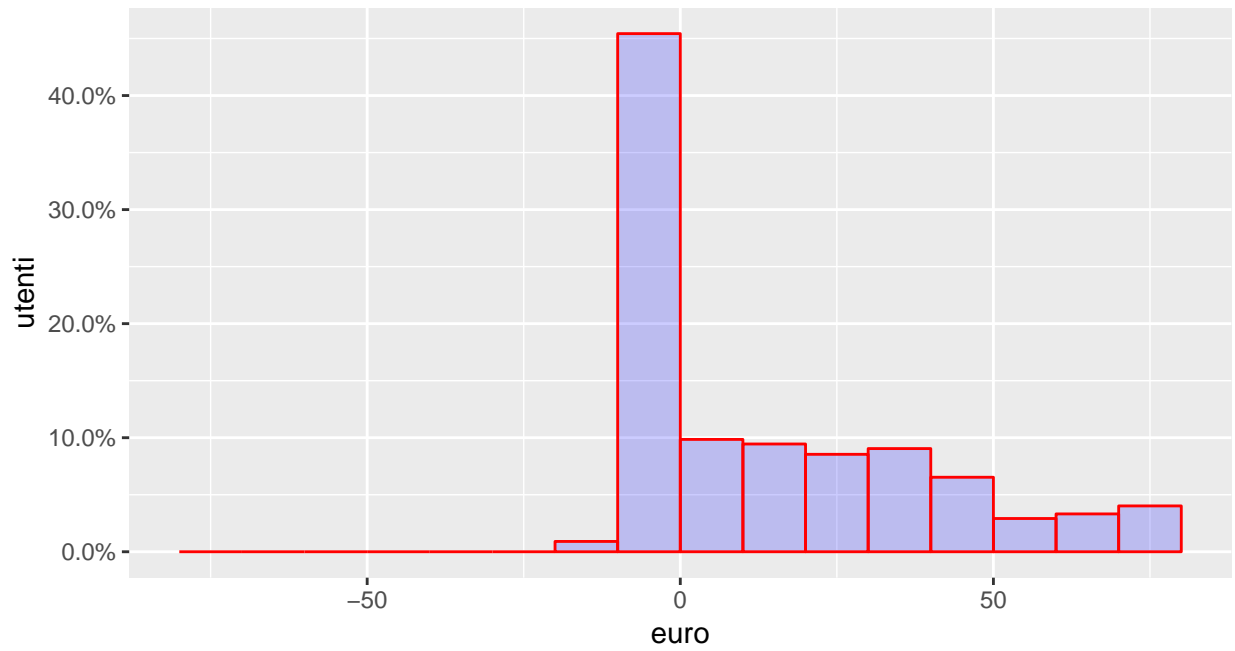


Figura 13: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.000 euro e di esclusione di 15.000

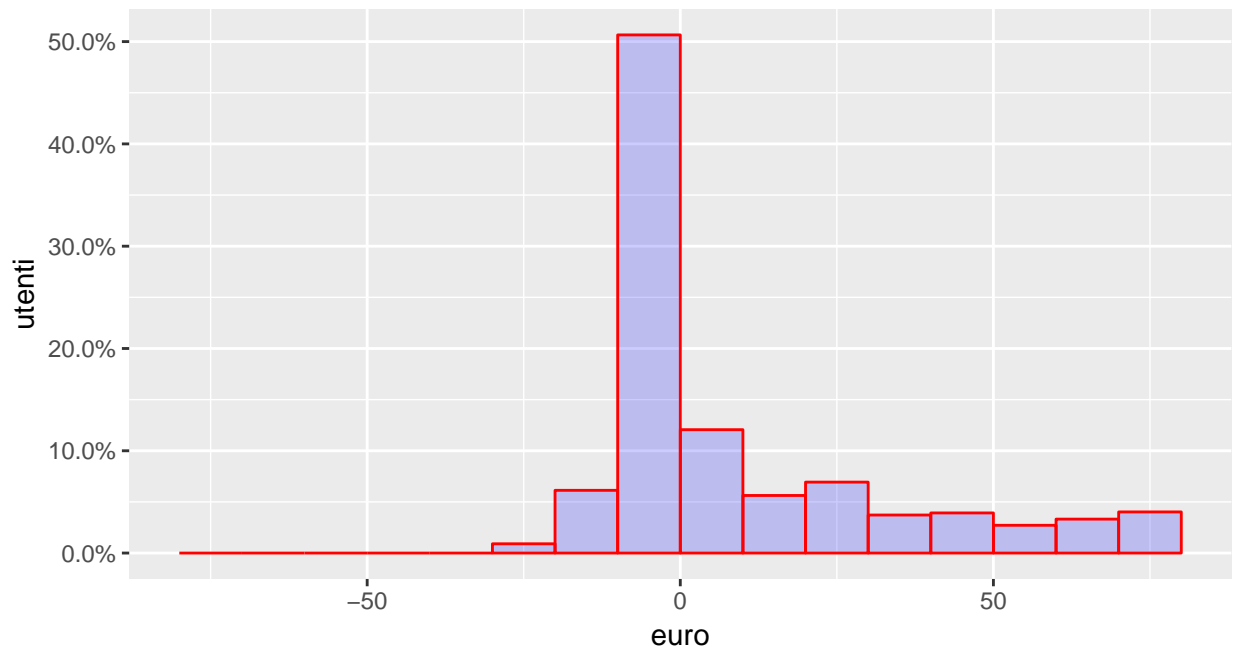


Figura 14: Asili nido: ripartizione differenza tra retta attuale e retta FF con soglia minima di 5.500 euro e di esclusione di 15.000

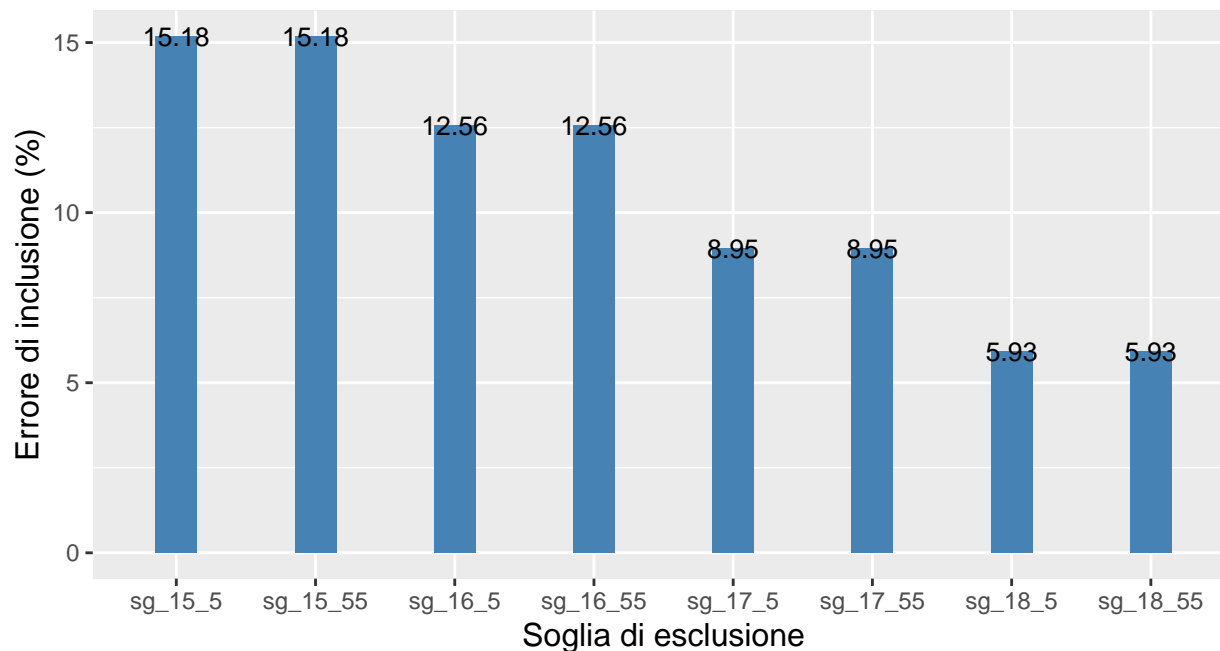


Figura 15: Asili nido: errore di inclusione in percentuale sul totale utenti

### 3.2 Riepilogo delle simulazioni

Nella tabella 4 sono riportati i principali risultati ottenuti con le simulazioni descritte in precedenza. Tali valori sono in linea con quelli ottenuti con le valutazioni ex-ante a parità di soglia di esclusione, considerando il differente rapporto ISEE-FF/ISEE rispetto alla valutazione ex-ante.

**Tenuto delle considerazioni svolte nell'Appendice A sulla scelta della soglia di eleggibilità, dei risparmi che conseguono e che possono essere utilizzati in altri servizi erogati con finalità sociali dal Comune di Verona, del sostanziale equilibrio che esiste tra numero di utenti che beneficiano di una retta inferiore e quelli che pagano una retta superiore, della notevole riduzione dell'errore di inclusione, si ritiene che la scelta possa ragionevolmente essere indirizzata verso la soglia di eleggibilità di 16.000 euro di ISEE-FF e la soglia minima di 5.500 euro.**

Infine nella tabella 5 si riporta una stima solamente indicativa del costo aggiuntivo che potrebbe generare l'applicazione dell'agevolazione previste per il terzogenito, così come indicato nell'attuale regolamento tariffario dell'asilo nido, sottolineando comunque il carattere distorsivo di questa misura.

Il confronto tra la scala di equivalenza del FFC e quella prevista dalla normativa nazionale, tabelle 6 e 7 dell' Appendice B, evidenzia come nel caso terzo figlio la scala FFC determina un peso attorno al doppio di quella nazionale, tenuto conto delle età dei figli previste nel sopra citato regolamento tariffario comunale.

Tabella 4: Asili nido: riepilogo costi agevolazioni in euro

Soglia min.	Soglia esclus.	Costo agev. FFC	Costo attuale	Risparmio
5000	18000	2517015	2594856	77841
5500	18000	2563517	2594856	31339
5000	17000	2443101	2594856	151755
5500	17000	2490434	2594856	104422
5000	16000	2369592	2594856	225264
5500	16000	2417932	2594856	176924
5000	15000	2294522	2594856	300334
5500	15000	2344821	2594856	250035

\* Nei costi del FFC sono compresi gli esoneri e i fratelli frequentanti.

Una più precisa valutazione dell'incidenza delle agevolazioni concesse al terzogenito può essere fatta solamente avendo a disposizione una analitica composizione del ciascun nucleo familiare.

**Pertanto le agevolazioni oggi concesse per il terzogenito possano essere oggetto di una attenta valutazione avendo a disposizione la reale incidenza del FFC sulle rette di questi utenti.**

Tabella 5: Asili nido: stima del costo aggiuntivo in euro per terzogenito con retta FFC

Soglia esc.	Terzogenito
sg_18_5	84588
sg_18_55	81237
sg_17_5	88149
sg_17_55	84917
sg_16_5	91937
sg_16_55	88805
sg_15_5	96047
g_15_55	92948

## 4 Appendice A: scelta della soglia di eleggibilità

Si riprendono alcune delle considerazioni svolte nell'Executive summary allegato alla valutazione ex-ante per meglio contestualizzare la scelta della soglia, aggiornando il rapporto tra valori ISEE e ISEE-FF. La scelta della soglia di eleggibilità in linea teorica

dovrebbe tenere conto: a) della distanza tra la linea della povertà e la soglia di eleggibilità al servizio, individuata dall'ISEE e dall'ISEE-FF, b) del costo effettivo di ogni servizio erogato, e c) delle disponibilità finanziarie allocate, utilizzando un bilancio sociale che presta particolare attenzione alle risorse investite a favore degli anziani e dei giovani. In mancanza di informazioni relative ai punti b) e c) la scelta della soglia che proponiamo tiene conto della sola distanza dalla linea della povertà. Per esempio, ad una soglia ISEE di €25.000 per adulto equivalente e per anno corrisponde una soglia FFC di circa €18.000. Ad una soglia ISEE di €22.000 corrisponde una soglia FFC di circa €16.000. La linea della povertà assoluta nel 2017 per un comune del nord Italia con più di 250.000 residenti e una composizione media di una coppia con un figlio adolescente è di circa €10.000 per anno. Se assumiamo che il livello dei consumi totali di una famiglia, su cui si basa la linea della povertà, è ragionevolmente approssimata dall'indicatore reddituale equivalente (seppur al lordo delle franchigie), la soglia ISEE di €25.000 (€18.000 FFC) corrisponde a un Indicatore della Situazione Reddituale per adulto equivalente di circa €19.500, superiore di circa il doppio della soglia della povertà. Una soglia ISEE di €22.000 (€18.000 FFC) corrisponde a un indicatore reddituale equivalente di circa €17.500, pari ad oltre il 70% della soglia di povertà.

## **5 Appendice B: scale di equivalenza**

Tabella 6: Scala di equivalenza norma nazionale

Composizione familiare	SE ISEE
Dichiarante (primo componente)	1
Secondo componente	0.57
Terzo componente (figlio o affidato, altra persona)	0.47
Quarto componente (figlio o affidato, altra persona)	0.42
Quinto componente (figlio o affidato, altra persona)	0.39
Componente aggiuntivo	0.35
Figli:	
3 figli	0.2
4 figli	0.35
5 figli o più	0.5
Condizione lavorativa professionale dei genitori:	
Entrambi i genitori lavoratori o pensionati	0,1 ogni coniuge
Entrambi i genitori di cui uno solo lavoratore con figli minori	0.2
Monogenitore lavoratore o non lavoratore con figli minori	0.2
Entrambi i genitori di cui uno solo lavoratore con almeno un figlio <3 anni compiuti	0.3
Monogenitore lavoratore o non lavoratore con almeno un figlio <3 anni compiuti	0.3
Disabilità media, grave o non autosufficiente	0.5

Tabella 7: Scala di equivalenza Fattore Famiglia

Composizione familiare	SE Fattore Famiglia
1 componente	1.0
Single o monogenitore	0.6
se Monogenitore con figli minori	0.4
se anche vedovo/a con figli minori	0.2
Coppia	2.0
Figlio 0-5	0.7
Figlio 6-13	0.6
Figlio 14-18	0.5
Figlio studente 19-26	0.4
Adulto aggiuntivo	0.3
Coppia giovane con capofamiglia <40 anni	0.4
Gemelli fino a 10 anni	0.3x(N gemelli-1)
Condizione lavorativa genitori (figli minori)	
Entrambi i genitori lavorano (scala x ogni coniuge)	0.1
Monogenitore lavoratore	0.2
Entrambi i genitori disoccupati (scala x ogni coniuge)	0.2
Monogenitore non lavoratore	0.4
Invalidità	
Media	0.5
Grave	0.85
Non autosufficiente	1.2
Minorenne disabile	0.2
Grave esclusione abitativa	
Senza tetto o senza casa	0.6
Sistemazioni insicure o sistemazioni inadeguate	0.3